

ma allo stato presente delle cose, il Governo non può prendere nessuno impegno concreto.

Sono dolente di non poter dare una risposta migliore all'onorevole deputato Rodolfo Rossi; ma voglio sperare che egli si accontenterà di queste dichiarazioni, le quali, in fin dei conti, non respingono assolutamente il desiderio che egli ha espresso con la sua interpellanza.

Presidente. L'onorevole Rodolfo Rossi ha facoltà di parlare per dichiarare se sia o no soddisfatto.

Rossi Rodolfo. Io non posso dichiararmi soddisfatto perchè, se lo facessi, dovrei ammettere l'interpretazione che l'onorevole Della Rocca ha dato alla legge del 1865 sul gratuito patrocinio, quell'interpretazione che io ho censurato.

L'onorevole sotto-segretario di Stato ha detto che quella legge non accorda l'ammissione del patrocinio gratuito davanti ai conciliatori, perchè parla di pretori, di tribunali e di Corti di appello; ma egli è caduto in un errore di fatto perchè l'articolo 3 della legge stessa dice precisamente così: "L'ammissione al gratuito patrocinio ha luogo nei giudizi civili e commerciali ed altre giurisdizioni contenziose, negli affari di volontaria giurisdizione e nei giudizi penali." Dunque non parla nè di preture, nè di tribunali, nè di Corti d'appello; e quindi l'interpretazione che esclude che si possa ottenere il gratuito patrocinio per comparire davanti ai conciliatori non risponde alla legge, perchè il testo della legge è così generico che comprende tutte le autorità giudiziarie. Ed ho avuto cura di osservare come io lamentassi che non si ammettesse il beneficio gratuito davanti il conciliatore, ma non quale giudice di pace, ma quale giudice ordinario.

L'onorevole sotto-segretario di Stato poi, sebbene cortesemente, ha fatto quasi un rimprovero alle istituzioni di mutuo soccorso per il desiderio che hanno manifestato di poter adire il giudice conciliatore. Perchè, egli ha detto, volete portare i vostri piati davanti all'autorità giudiziaria; ma accomodate *pro bono pacis* le vostre questioni; andate davanti ai *probi-viri*. incomincio con l'osservare che i *probi-viri*, non li abbiamo ancora; si sarebbero avuti, se il Governo avesse lasciato libero corso all'iniziativa parlamentare; ma esso ha voluto far sua quell'iniziativa e così l'istituzione dei *probi-viri* rimane ancora un desiderio.

Ma, lasciando da parte questa osservazione, bisogna che l'onorevole rappresentante del guardasigilli tenga conto delle circostanze.

Sa l'onorevole rappresentante del ministro

quante centinaia di lire all'anno per contributi di debitori morosi debbono lasciare andare le società di mutuo soccorso?

Si dice che questi crediti sono piccoli, ed è vero; ma moltiplichi, onorevole signor sotto-segretario di Stato, le 15 le 20 o le 30 lire per 50 o 60 soci all'anno, e vedrà che si arriva ad una somma di qualche conto per queste piccole società.

L'onorevole rappresentante del ministro ha detto che le spese nei giudizi di conciliazione si riducono a pochi centesimi, ma io gli osservo che ci vuole per lo meno una lira e mezzo per avere la sentenza esecutiva che si ottiene quando il conciliatore pronunzia come giudice ordinario.

Ora un amministratore oculato preferisce perdere le 20 o 30 lire di contributo del socio moroso, piuttosto di correre il rischio di rimetterci anche le spese; e si trattiene dal fare gli atti; anche con danno dello Stato.

Perchè, se, invece, si facilitasse alle associazioni di mutuo soccorso il modo di valersi del patrocinio gratuito davanti al conciliatore, lo Stato vedrebbe moltiplicarsi le cause avanti il conciliatore; ed i pochi centesimi apporterebbero un aumento di migliaia e migliaia di lire per spese iscritte a debito.

Il rappresentante del guardasigilli ha detto che la legge sui campioni e sui registri di cancelleria, non prescrive che i conciliatori abbiano il campione; ma, se la difficoltà fosse qui, basterebbe un'ordinanza del ministro perchè questo campione venisse tenuto anche dai conciliatori.

Per queste ragioni, mentre io sono grato delle risposte che mi ha date l'onorevole rappresentante del ministro, non mi posso dichiarare soddisfatto; quindi, valendomi del diritto che mi accorda il regolamento, presento la seguente mozione:

"La Camera, ritenendo la convenienza di facilitare alle Società di mutuo soccorso riconosciute l'esercizio del gratuito patrocinio anche davanti ai conciliatori, invita il Governo a prendere gli opportuni provvedimenti."

Della Rocca, sottosegretario di Stato di grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Della Rocca, sottosegretario di Stato di grazia e giustizia. Anzitutto io non posso lasciar passare senza un'osservazione il rimprovero dall'onorevole interpellante rivolto al Governo, di avere intralciato l'iniziativa parlamentare per la legge dei *probi-viri*.

L'onorevole interpellante, deve rammentare che il disegno di legge per l'istituzione del Collegio